

Prot. 87994

Roma, 25 giugno 2010

COMUNICATO STAMPA

UFFICIO DELLE DOGANE DI PESCARA

ACCERTAMENTO DI ABUSO SUL DEMANIO MARITTIMO

I funzionari dell'Ufficio delle Dogane di Pescara hanno accertato, durante i controlli sulle costruzioni e altre opere provvisorie o permanenti e sui manufatti galleggianti in prossimità della linea doganale e nel mare territoriale, che un complesso di quattro fabbricati, realizzati vicino alla spiaggia, era stato realizzato senza la preventiva autorizzazione del Direttore dell'Ufficio delle Dogane, secondo quanto previsto dall'art.19 del Decreto Legislativo 374 dell'8/11/1990, irrogando una sanzione di 1.124.326 Euro.

La normativa in questione prevede quanto segue:

- 1. È vietato eseguire costruzioni ed altre opere di ogni specie, sia provvisorie sia permanenti, o stabilire manufatti galleggianti in prossimità della linea doganale e nel mare territoriale, nonché spostare o modificare le opere esistenti, senza l'autorizzazione del direttore della circoscrizione doganale. La predetta autorizzazione condiziona il rilascio di ogni eventuale altra autorizzazione, nella quale della stessa deve essere fatta comunque espressa menzione.**
- 2. La violazione del divieto previsto dal comma 1 comporta l'applicazione, da parte del direttore della circoscrizione doganale competente per territorio, di una sanzione amministrativa di importo da un decimo all'intero valore del manufatto.**
- 3. Il direttore della circoscrizione doganale, accertata la sussistenza di un rilevante pericolo per gli interessi erariali, non diversamente eliminabile a cura e spese del trasgressore, dispone, previo parere dell'ufficio tecnico di finanza del dipartimento delle dogane e delle imposte indirette, competente per territorio, la demolizione del manufatto in danno ed a spese del trasgressore.**
Avverso tale provvedimento è ammesso il ricorso al Ministro delle finanze entro trenta giorni dalla data di notificazione al trasgressore del provvedimento stesso. Il ricorso al Ministro sospende l'efficacia del provvedimento impugnato.